

185/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

3 DICEMBRE 2012

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **3 Dicembre 2012**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGGIORA, MAGAZZU', MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 25 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: //

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 AL BANCO ALIMENTARE PIEMONTE ONLUS PER LA «COLLETTA ALIMENTARE 2012»

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3- ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 AL BANCO ALIMENTARE PIEMONTE ONLUS PER LA «COLLETTA ALIMENTARE 2012».

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

L'Associazione Banco Alimentare Piemonte è una Onlus a carattere nazionale che si occupa della raccolta delle eccedenze alimentari che non trovano sbocchi nei normali circuiti commerciali e le distribuisce agli Enti caritativi presenti sul territorio che supportano un'attività assistenziale verso le fasce più deboli della popolazione.

I prodotti raccolti dal Banco Alimentare derivano dalle eccedenze agricole comunitarie, dai prodotti ottenuti dalle industrie agro-alimentari, dalla grande industria, dalle mense aziendali, scolastiche ed ospedaliere e per il 16% del totale dalla Giornata Nazionale della Colletta.

Dal 1997, il Banco organizza, tutti gli anni l'ultimo sabato del mese di Novembre, la "Giornata nazionale della Colletta Alimentare" con lo scopo di raccogliere derrate alimentari, donate dalla clientela all'uscita dei supermercati.

La Colletta, oltre ad alleviare le difficoltà delle fasce più deboli della popolazione e promuovere uno spirito di coesione e di solidarietà ha una ricaduta positiva sulle imprese commerciali, sofferenti per la crisi economica, offrendo un incremento delle vendite dei prodotti che poi verranno offerte dai cittadini.

Nel 2011 il Banco ha distribuito 4.982 tonnellate di prodotti alimentari a 111.073 assistiti tramite 559 Enti accreditati ripartiti su tutto il territorio regionale; di tutti i prodotti raccolti ben 890 tonnellate sono il risultato della Giornata Nazionale della Colletta 2011 che, nonostante la grave crisi, è aumentata del 3% rispetto all'anno precedente.

Con il progetto Colletta Alimentare 2012, proposto alla Circoscrizione III, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus si propone di ottenere un risultato migliore di quello raggiunto lo scorso anno per permettere al Banco di soddisfare le richieste di aiuto degli Enti assistenziali, sempre più numerose a causa della grave crisi economica.

La Colletta coinvolge più di 1.000 imprese commerciali di cui 250 situate nell'area metropolitana di Torino, che aderiscono all'iniziativa offrendo locali di raccolta, personale ed in alcuni casi, prodotti a prezzi scontati.

Sul piano operativo la Colletta coinvolge, oltre a tutto il personale permanente costituito da 9 dipendenti remunerati e da circa 250 volontari, circa 10.000 volontari addizionali, di cui più di 2.000 persone per la sola città di Torino. Vengono utilizzati mezzi di trasporto e materiale di movimentazione merci in parte di proprietà del Banco, in parte noleggiati per l'evento ed in parte messi a disposizione da Enti pubblici, privati e da volontari coinvolti nel progetto.

Per organizzare la Colletta Alimentare, che si svolgerà il 24 Novembre 2012, e la conseguente distribuzione dei prodotti raccolti occorrono circa due mesi; la prima fase inizia a novembre e sono previste varie azioni destinate a preparare la giornata della Colletta Alimentare quali il reclutamento e la formazione del personale volontario, il contatto con le imprese commerciali, la distribuzione del materiale necessario per la raccolta, la pubblicizzazione dell'evento e l'opera di sensibilizzazione degli esercenti e dei cittadini, le pratiche amministrative per ottenere permessi e contributi oltre alla ricerca di locali temporanei dove accatastare il materiale raccolto e la preparazione delle superfici di stoccaggio nei magazzini del Banco.

Per il giorno della Colletta vera e propria è necessario invece reperire e gestire i mezzi di trasporto occorrenti per gli spostamenti dei volontari, per la distribuzione dei pasti per i volontari e per il trasferimento del cibo donato nei centri di raccolta.

Nel periodo che segue la Colletta, in genere fino alla fine del mese di dicembre, occorre registrare tutti i prodotti reperiti, spostarli dai punti di raccolta, selezionarli e dopo un attenta selezione dei prodotti in scadenza, stocarli definitivamente.

Per il sostegno del progetto descritto, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus, ha richiesto alla Circoscrizione III un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 36.035,00, mentre le entrate sono stimate in Euro 18.500,00.

Si ritiene che l'iniziativa presentata dall'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus vada sorretta e si considera opportuno erogare un contributo per l'importo di Euro 2.000,00, pari a circa l'11,40% della spesa totale al netto delle entrate.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione aggravata da situazioni di povertà e abbandono, più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata,

cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

In data 08/11/2012 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Si dichiara che l'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (ALL.1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare quale beneficiaria di un contributo di Euro 2.000,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, pari a circa l' 11,40 % della spesa totale al netto delle entrate, l' Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus, con sede legale in Corso Roma 24 Ter - 10024 Moncalieri (To), C.F. 97551700012, per la realizzazione dell'iniziativa " Colletta Alimentare 2012".

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto

dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007. In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus, e relativa devoluzione;
3. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Il Consigliere Geninatti Togli dichiara di non partecipare al voto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	24
Voti favorevoli	24

DELIBERA

di approvare i punti 1) e 2) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, il Consigliere Geninatti Togli dichiara di non partecipare al voto (Presenti e Votanti 24, Voti favorevoli 24), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.